

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Avellino – **Decreto dirigenziale n. 48 del 2 marzo 2010 – Decreto di voltura e rinnovo della Concessione del D.P.G.R.C. n.10817 del 10/10/1984 per n.1 attraversamento in sub-alveo del vallone "San Vito" e n.2 attraversamenti in sanatoria, con tubazione in acciaio Ø 863 mm per by pass Caposele-Padula dell'acquedotto Pugliese nel Comune di Caposele (AV). Richiedente: Acquedotto Pugliese S.p.A. - Bari - (Pratica G.C. 431) Parere Idraulico ai sensi dell'art.93 del R.D. n.523 del 25/07/1904 e Approvazione Schema di Concessione.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO che:

- La ex Cassa per il Mezzogiorno-Roma, è titolare del D.P.G.R.C. n. 10817 del 10/10/1984 per un attraversamento in sub-alveo del vallone "San Vito" in corrispondenza delle particelle nn. 208-191 del foglio di mappa 9 del comune di Caposele (AV), con tubazione in acciaio Ø 863 mm per by pass Caposele – Padula dell'acquedotto Pugliese nel Comune di Caposele (AV);
- l'opera acquedottistica è stata trasferita, per la sua gestione, all'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese Bari, ai sensi del disposto dell'ordinanza n. 61/219/ZA, emanata il 03/11/1986 dal Ministro per il Coordinamento della Protezione Civile delegato all'attuazione dell'art. 32 L. n. 219/81 e pubblicata nella G.U. n. 261 del 10/11/1986;
- il legale rappresentante pro-tempore dell'Acquedotto Pugliese S.p.A., con nota prot. n. 9533 del 26/01/2009 ha richiesto il rinnovo della concessione scaduta il 17/10/2001;

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria prot. R.I. n. 068 del 22/02/2010, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;

CONSIDERATO che:

- a seguito di istruttoria della pratica è stato rilevato che la tubazione acquedottistica determina altri due (2) attraversamenti in sub-alveo con il vallone "San Vito" in corrispondenza delle particelle 208-191 del foglio di mappa 9 del Comune di Caposele (AV);
- i tre attraversamenti in sub-alveo del vallone "San Vito" sono tuttora esistenti e permane sostanzialmente immutato lo stato dei luoghi;
- trattasi di opere che, occupano stabilmente aree del demanio fluviale e quindi sono soggette al rilascio di concessione a titolo oneroso con obbligo di versamento del canone concessorio;
- l' Acquedotto Pugliese S.p.A. Bari, ha presentato il certificato della Camera di Commercio di Bari prot. n. CEW/12551/2008/CBA1147 del 20/05/2008 dal quale risulta la non sussistenza di dichiarazione fallimentare e il Nulla Osta ai fini dell'art.10 della legge 31/05/1965 n.575 e s.m.i.;
- per il primo attraversamento, l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha versato i canoni demaniali a tutto l'anno 2008 ed ha costituito un deposito cauzionale infruttifero di € 272,70 (euro duecento-settantadue/70);
- per il secondo e terzo attraversamento, la stessa Società è tenuta a pagare alla Regione Campania anche i canoni demaniali pregressi, nonché a costituire un deposito cauzionale infruttifero, pari a n. 2 annualità del canone;

RITENUTO:

– che gli attraversamenti in sub-alveo con la condotta acquedottistica non trovano impedimento nelle norme del R.D. n.523 del 25/07/1904, in quanto gli stessi non interferiscono in alcun modo con la sezione idrica di deflusso;

VISTO:

- il R.D. n. 523 del 25/7/1904;
- la L. n. 241 del 7/8/1990;
- la L.R. n. 11 del 4/7/1991;
- il D.Lgs. n. 29 del 3/2/1993;
- la L. n. 537 del 24/12/1993;
- la L. n. 724 del 23/12/1994;
- il D.M. n. 258 del 02/03/1998;
- la Delibera di G.R. n. 3466 del 3/6/2000;
- la Delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- l'art. 4 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- la L.R. n. 7 del 12/9/2002;
- la L.R. n. 2 del 21/01/2010.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:

1. ratificare il subentro dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. – C.F. 00347000721, con sede legale alla Via Cognetti 36 - Bari (di seguito Concessionario), nel rapporto di concessione idraulica intercorso tra la Regione Campania e la ex Cassa per il Mezzogiorno - Roma, giusto D.P.G.R.C. n. 10817 del 10/10/1984;
2. rilasciare all'Acquedotto Pugliese S.p.A. – C.F. 00347000721 con sede legale alla Via Cognetti 36 - Bari, ai sensi del R.D. n. 523 del 25/7/1904, per i soli fini idraulici:

parere favorevole al rinnovo della Concessione idraulica rilasciata con D.P.G.R.C. n. 10817 del 10/10/1984 per il primo attraversamento posto tra le particelle catastali nn. 208-191 del foglio di mappa 9 del comune di Caposele;

parere favorevole al rilascio della concessione in sanatoria, per il secondo e terzo attraversamento posto tra le particelle catastali 208-191 del foglio di mappa 9 del comune di Caposele, alle seguenti condizioni:

- a. le opere in progetto si intendono mantenute a cura e spesa del Concessionario che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
- b. restano a totale carico del Concessionario gli oneri di manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle opere autorizzate nonché gli obblighi di vigilanza affinché le opere realizzate non siano utilizzate per fini diversi da quelli rappresentati nell'istanza di cui in premessa;
- c. l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento di danni, per qualunque evento che dovesse danneggiarle o distruggerle, anche in dipendenza di

nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;

- d. vengono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali e il presente nulla osta non esime il Concessionario dagli obblighi, oneri e vincoli gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, artistiche, storico-archeologiche e sanitarie.

3. di approvare lo schema di concessione che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale, la cui stipula costituirà per il Concessionario titolo legittimante all'accesso in alveo per la manutenzione delle opere, nonché all'occupazione dei terreni demaniali sopra descritti per tutta la durata della concessione medesima;

4. di precisare che, all'atto della stipula, il Concessionario dovrà esibire le ricevute di versamento del canone per l'anno in corso nonché dei canoni arretrati relativi alla concessione in sanatoria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

a) in via telematica, a norma di procedura:

- alla Segreteria di Giunta;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
- al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;

b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:

- al Richiedente: Acquedotto Pugliese S.p.A. – Bari;
- all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania – Napoli.

Il Dirigente del Settore
dr. geol. Giuseppe Travìa



REGIONE CAMPANIA

AREA GENERALE COORDINAMENTO 15

LL.PP. – OO.PP. – ATTUAZIONE - ESPROPRIAZIONI

SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

REP. N. _____ del _____

Oggetto: Decreto di rinnovo della Concessione del D.P.G.R.C. n. 10817 del 10/10/1984 per n. 3 attraversamenti in sub-alveo del vallone “San Vito” con tubazione in acciaio Ø 863 mm per by pass Caposele – Padula dell’acquedotto Pugliese nel Comune di Caposele (AV).

Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.A. – Via Cognetti 36 - Bari

ATTO DI CONCESSIONE

L’anno duemiladieci il giorno () del mese di , alle ore nella sede del Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino dell’Area G.C.LL.PP., sita in Avellino alla via Roma 1, al piano I,

premesso :

– che con istanza prot. n. 9533 del 26/01/2009, acquisita al prot. reg. n. 108875 del 09/02/2009, il rappresentante pro-tempore dell’Acquedotto Pugliese S.p.A. Bari , ha chiesto il rinnovo della concessione, ai sensi e per gli effetti dell’art. 93 del R.D. 25 luglio 1904 n. 523, rilasciata con D.P.G.R.C. n. 10817 del 10/10/1984, relativa a n. 3 attraversamenti in sub-alveo del vallone “San Vito”, in corrispondenza delle particelle nn. 208-191 del foglio di mappa 9 del comune di Caposele (AV), con tubazione in acciaio Ø 863 mm per by pass Caposele – Padula dell’acquedotto Pugliese nel Comune di Caposele (AV).

– che questo Settore, con D.D. n. _____ del _____ ha rilasciato parere favorevole ai fini idraulici, ai sensi del R.D. n. 523/1904, per il rinnovo della concessione per il primo attraversamento e per il rilascio della concessione in sanatoria per il secondo e terzo attraversamento.

La Regione Campania C.F. 80011990639, in seguito denominata anche Regione, nella persona del Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino, Dr. Geol. Giuseppe Travia nato a Reggio Calabria il 12/02/1962, C.F. TRV GPP 62B12 H224H,

e

l'Acquedotto Pugliese S.p.A.– C.F. 00347000721, Via Cognetti 36 - Bari, di seguito denominato anche Concessionario, nella persona del sig. _____, nato il _____ a _____, C.F. _____, nella qualità di _____, giusta Procura di rappresentanza e firma, _____ con il presente atto stipulano e convengono quanto segue:

Art. 1 – Generalità

Il presente atto disciplina il rapporto di concessione idraulica intercorrente tra la Regione Campania e l'Acquedotto Pugliese S.p.A. – Bari.

La premessa è parte integrante della concessione.

Art. 2 – Domicilio del concessionario

L'Acquedotto Pugliese S.p.A. – Bari elegge il proprio domicilio presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente atto in via Cognetti 36 - Bari, con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso.

Art. 3 – Oggetto e durata della concessione

La Regione Campania concede all'Acquedotto Pugliese S.p.A. - Bari l'utilizzo delle aree demaniali impegnate dalla condotta in n. 3 (tre) attraversamenti in sub-alveo del vallone "San Vito" in agro del comune di Caposele (AV), per la durata di anni 19 (diciannove) decorrenti dal 18/10/2001.

Art. 4 - Definizione e pagamento del canone

Il Concessionario per l'occupazione dell'aree demaniali sopra descritte, pagherà all'Amministrazione Regionale un canone annuo complessivo di € 422,14 (euro quattrocento/14), così distinto per ogni attraversamento :

- canone annuo (aggiornato al 2009) pari ad € 127,93 (euro centoventisette/93)
 - imposta regionale del 10% pari ad € 12,79 (euro dodici/79)
- (art 2 L. n. 281/70 e art. 7 della L.R. n. 1/72)

da versare anticipatamente entro il mese di gennaio di ciascun anno sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice tariffa n. 1520, specificando la causale del versamento "Area 15 Settore 06 – Annualità di canone anticipato per i 3 attraversamenti in sub-alveo del "San Vito" con tubazione in acciaio Ø 863 mm per by pass Caposele – Padula dell'acquedotto Pugliese nel Comune di Caposele (AV). - Pratica n. 431;

La ricevuta del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Avellino entro dieci giorni dalla data del versamento.

L'importo del canone è calcolato in base alla superficie occupata ed al suo utilizzo ed è soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento con cadenza annuale sulla base degli indici medi ISTAT dell'anno precedente.

Art. 5 – Deposito cauzionale

L'Acquedotto Pugliese S.p.A. - Bari è tenuto a costituire per i 3 (tre) attraversamenti, un deposito cauzionale infruttifero per complessivi € 844,26 (euro ottocentoquarantaquattro/26), pari a n. 2 annualità dei canoni. L'importo verrà versato sul c.c. postale n. 21965181 intestato

a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice tariffa n. 1521, specificando la causale di versamento "Area 15 Settore 06 deposito cauzionale per n. 2 attraversamenti in sub-alveo "San Vito" con tubazione in acciaio Ø 863 mm per by pass Caposele – Padula dell'acquedotto Pugliese nel Comune di Caposele (AV). - Pratica n. 431;

Art. 6 – Estinzione e rinnovo

La concessione si estingue per scadenza del termine o per rinuncia dell'interessato.

E' possibile il rinnovo della concessione, a meno di motivi ostativi, a condizione che il Concessionario produca, almeno 90 (novanta) giorni prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Regione Campania, Settore del Genio Civile di Avellino.

E' escluso il rinnovo tacito. L'occupazione dell'area che si protragga oltre la scadenza del titolo concessorio, in assenza di istanza di rinnovo, è assimilata, ad ogni effetto di legge, all'occupazione in assenza assoluta di titolo.

Art. 7 – Decadenza, sospensione e revoca

Costituiscono motivi di decadenza della concessione:

- inadempimento grave e reiterato ad oneri assunti col presente atto e/o ad obblighi stabiliti dalle leggi;
- destinazione dei terreni ad uso diverso da quello assentito;
- sub-concessione a terzi;
- mancato pagamento del canone.

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere la concessione, in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse.

La Regione può, inoltre, procedere unilateralmente, con il termine di preavviso di sei mesi, alla revoca della concessione in caso di sopravvenienza di esigenze di pubblico interesse.

Nei casi di revoca o sospensione il Concessionario riceverà preavviso della emissione del provvedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241, senza che lo stesso possa pretendere danni o restituzioni sia pure parziali del corrispettivo, sia che la concessione duri fino alla prevista scadenza, sia che si risolva prima di tale data.

Art. 8 – Responsabilità nei confronti di terzi

La Regione è sollevata da ogni responsabilità nei confronti di terzi per danni conseguenti all'esecuzione delle opere, la mancata manutenzione delle stesse e relativa vigilanza nonché per danni cagionati a terzi per rovina delle opere in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali o altro.

Art. 9 – Atti Connessi

Fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati progettuali presentati a corredo dell'istanza inoltrata in data 30/07/1982, nonché le integrazioni ad essa prodotte, che per patto espresso non si allegano.

Art. 10 – Spese di registrazione

Sono a carico del Concessionario tutte le spese di registrazione del presente atto, di segreteria, di bollo nonché eventuali imposte e tasse se dovute.

Art. 11 – Autorizzazione idraulica e accesso in alveo

Con la presente concessione si autorizza l'accesso in alveo, con l'obbligo del Concessionario dell'osservanza sia delle norme contenute nel presente atto, sia delle condizioni e prescrizioni tecniche specifiche emanate con il D.P.G.R.C. n. 10817 del 10/10/1984, che qui si richiamano a costituire parte integrante e sostanziale.

Art. 12 – Foro competente

Per eventuali controversie scaturenti dal rispetto del presente atto il foro competente è il Tribunale di Napoli.

Del che è il presente, il quale consta di n. 4 facciate inclusa la presente e viene sottoscritto in n. 3 originali dai costituiti qui in calce e a margine delle facciate precedenti.

Il Concessionario
Acquedotto Pugliese S.p.A.

Per la Regione
Il Dirigente
dr. geol. Giuseppe Travìa